

Da stasera controlli rafforzati anti assembramenti. Il prefetto di Firenze avvisa i ristoratori che vogliono aprire per protesta

I dati spingono la Toscana in Giallo

L'indice Rt sale a 1,01 ma è la regione migliore per i numeri del contagio. Oggi la cabina di regia

L'andamento del contagio dovrebbe assicurare alla Toscana altri 7 giorni in Zona Gialla. L'Rt è salito a 1,01, ma gli altri dati sono confortanti, al momento i migliori d'Italia. Nel week end ci saranno comunque controlli rafforzati contro gli assembramenti.

a pagina **2 Gori**

L'EMERGENZA

Oggi la cabina di regia del Governo. I numeri della regione tra i migliori d'Italia per incremento e incidenza di nuovi casi

L'indice Rt supera l'1, ma per la Toscana altri 7 giorni di Giallo

Una «forbice» dovrebbe aiutare la Toscana a restare in Zona Gialla per un'altra settimana. Oggi, infatti, la cabina di regia del Governo valuterà i dati epidemiologici delle regioni per stabilire come collocarle nelle fasce di rischio. La Toscana, che al momento è la regione italiana con i numeri più confortanti, sarà probabilmente confermata come l'unica a basso rischio di sviluppo del contagio da coronavirus. Eppure dovrebbe riuscire a sventare solo per un soffio la Zona Arancione e il motivo è legato a un parametro troppo alto, l'indice Rt che calcola la probabilità di replicazione del contagio. La soglia limite stabilita dal Governo tra Giallo e Arancione è fissata a 1. E ieri l'Istituto su-

periore di Sanità ha stimato per la Toscana un Rt medio negli ultimi 14 giorni di 1,01. Una beffa? Quasi certamente no, perché secondo l'indicazione che arriva dal ministero della Sanità la cabina di regia dovrà tenere conto anche della forbice in cui l'Rt oscilla, non solo della sua media esatta. E il dato più basso della forbice toscana è stimato in 0,97. Insomma, la cabina di regia deve prendere atto rigidamente dei freddi numeri e applicarli, ma quando l'Rt è compreso in un ventaglio di decimali a cavallo della soglia 1 può invece interpretare e tenere conto del dato più basso, se gli altri parametri della regione sotto esame sono buoni. Quelli della Toscana sono ancora positivi. Una settimana fa i contagi avevano

un'incidenza di 78 nuovi casi a settimana su 100.000 abitanti e, per quanto in rialzo, i numeri non dovrebbero essere molto distanti. Un conforto arriva, ieri, dal rapporto settimanale della Fondazione **Gimbe**, che dà ancora la Toscana nella migliore situazione in Italia: seconda, dopo la Val d'Aosta, per il minor incremento dei casi, prima per la minore incidenza dei casi (unica regione sotto quota 100 su 100.000). Quanto all'occupazione delle terapie intensive, con una soglia critica al 30%, la Toscana in una set-



Peso: 1-9%, 2-46%

timana è scesa dal 25 al 24%. Venerdì scorso, il Veneto, che aveva un Rt di 0,99 ma con una forbice a cavallo della soglia 1, era stata retrocesso in Zona Arancione perché aveva dati pessimi sui contagi. Così, oggi per la Toscana sarà decisivo il quadro complessivo. E, malgrado la presenza di nuovi focolai, i numeri dei contagi e delle terapie intensive dovrebbero garantirle la Zona Gialla per un'altra settimana.

Per quanto riguarda il week end, l'ipotesi di una Zona Arancione in tutta Italia è tramontata, probabile solo la

chiusura dei grandi centri commerciali nei festivi e nei prefestivi. Per limitare i rischi, proprio in vista di una probabile Zona Gialla, a Firenze sono previste più pattuglie anti assembramenti a partire già da oggi: il potenziamento dei controlli, concordato ieri in Prefettura, riguarda le zone più a «rischio movida», tra cui Borgo La Croce e Sant'Ambrogio, tra le 17 e le 22. In particolare i vigili schiereranno dieci pattuglie in più. «La polizia municipale e le altre forze di polizia continuano l'azione di prevenzio-

ne contro gli assembramenti — spiega l'assessore alla sicurezza di Palazzo Vecchio Benedetta Albanese — Rinnoviamo l'appello a evitare ogni rischio di contagio».

Giulio Gori

Nel fine settimana

Tramontata l'ipotesi di una Zona Arancione valida in tutto il Paese. A Firenze la Prefettura ha disposto comunque controlli rafforzati

Le regole

	GIALLA	ARANCIONE
Circolazione nel proprio Comune	divieto dalle 22 alle 5	divieto dalle 22 alle 5
Spostamenti tra regioni o Comuni	consentiti solo tra Comuni in regione	vietati
Spostamenti verso abitazioni private (una sola volta al giorno, in massimo due persone)	all'interno della regione	consentiti da Comuni sotto i 5.000 abitanti entro 30 km
Centri commerciali	chiusura nei giorni festivi e prefestivi	chiusura nei giorni festivi e prefestivi
Negozi	aperti fino alle 21	aperti fino alle 21
Bar	chiusi dalle 18; no asporto dalle 22	chiusi sempre; no asporto dalle 18
Ristoranti	chiusi dalle 18; no asporto dalle 22	consentito asporto fino alle 22
Trasporto pubblico	capienza al 50%	capienza al 50%
Sale giochi e scommesse	sospese le attività	sospese le attività
Piscine, palestre, teatri, cinema	chiusi	chiusi
Attività sportiva	centri sportivi aperti	centri sportivi aperti
Musei e mostre	aperti (solo nei giorni feriali) ma mostre chiuse	chiusi
Didattica scolastica	possibile in presenza	a distanza alle superiori
Università	possibile in presenza	a distanza

L'Ego-Hub



Peso: 1-9%, 2-46%